

**Grande assortimento ACQUI**  
**SETERIE di COMO** - **Piazza Vittorio Emanuele**  
**CASA DELLA SEGA**

In qualunque ufficio pubblico governativo ad esso Comune estraneo, mentre la famiglia, la cittadinanza, il popolo sono lì, rappresentati nella Scuola con una somma di interessi spirituali non facilmente dicibili.

Non parliamo della sorte degli insegnanti assorbiti nel ruolo degli insegnanti regionali, dei diritti annullati discendenti dai concorsi, senza alcun vantaggio finanziario, soggetti a trasferimenti, ecc. ecc. Bisognerebbe poter dimostrare l'indimostrabile: che la Scuola comunale, in regime fascista, e Scuola regionalizzata, o di Stato, sono termini antitetici; che si tratta di due istituzioni contrastanti anzi di una sola istituzione, che ha un nome solo: Scuola fascista, Scuola italiana. I valori morali, le ragioni ideali, non possono ragionevolmente sacrificarsi ad un meschino calcolo, ad una risibile economia.

B.

**Elenco dei Forestieri ospiti delle nostre TERME**  
 al 25 Marzo 1927

Contessina Carena Thea, Como - M.r Stewart Falconar, London - M.r Mrs Lawson Alexander, London - M.r Mrs Marshall E. M., London - M.r Mrs Stanton Walter, Norwicl. - M.r Mrs Miss Phillips Susan, Epsom - M.r Mrs Miss Kenay, London - M.m Delpuj Luigia, Cuneo - M.r Mrs Maclaren A., Edinburg - Miss Maclaren, Edinburg - M.r M.me Leverenz Hildeg, Hamburg - M.r Mrs Robertson E., London - Sig. Artale Vincenzo, Milano - M.r M.me Oesterman E., London - M.r M.me Minden Georg, Berlin - M.r Mrs Jolivet Pauline, Paris - Misses Hogarth E., London - M.r Mrs Leman G., London - M.r Mrs Nicholl Eleanor, London - Mrs Jolivet Beatrice et Fils, London - Miss Rivoir Lina, London - M.r Mrs Aplu James Shorland, London - Comm. Johnson Federico, Milano - M.r Mrs Carden Vera, London - M.r Braun Ferdinando, Köln - M.r Mrs Rouillard Maria Luise, Natal - M.r M.me Serpess, Nice - M.r Mrs Scriven M. M., London - M.r Mrs Clark Lillian, England - Miss Imthurn Isab I, England - M.me Leslie Reid Sibill Marguerite, London - Lady Hammond Edith, England.

**AMARO MARRONI**  
 FABBRICA LIQUORI  
 SPIGNO MONF.

**ASSEMBLEA della Banca Popolare di Novara**

Si è tenuta domenica 6 marzo corr. con un concorso veramente imponente di azionisti, l'Assemblea della Banca Popolare di Novara.

Con voti di plauso per l'opera svolta dal Consiglio d'Amministrazione e della Direzione Generale, sono stati approvati il bilancio, il rendiconto con un utile netto di L. 14.620.330,19 e tutti gli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Il dividendo in ragione di L. 9 per azione con godimento intero è già pagabile presso tutte le Sedi, Succursali ed Agenzie.

**Consorzio Circondariale per la Difesa della Viticoltura - Acqui**

I viticoltori di questo Comune sono invitati ad intervenire all'Assemblea ordinaria dei consorziati che si terrà domenica 27 marzo, alle ore 10, nei locali Comunali di Acqui per la discussione del seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

Conto consuntivo 1926.  
 Varie.

Non ottenendosi il numero legale, l'Assemblea si riterrà convocata per la domenica successiva 3 aprile alla stessa ora e sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Acqui, 21 Marzo 1927.

Il Presidente  
 Not. Avv. Morbelli.

**Concorso Magistrale**

Abbiamo pubblicato in uno dei precedenti numeri l'elenco dei candidati e delle candidate promossi nel concorso a posti di insegnante elementare nella nostra Città. Notifichiamo oggi, per chiunque possa avervi interesse, che la graduatoria è stata affissa all'albo del Municipio, a norma di legge.

La Commissione giudicatrice del concorso era così costituita: Conte comm. dott. Silvio di Buglione, Commissario Prefettizio, presidente; cav. Giacomo Carezzi, Primo Ispettore Scolastico, vice presidente; cav. prof. Marino Ciravogna, Preside della Regia Scuola Complementare di Acqui, professore Margherita Trabaudi Fecarini, del R. Istituto Magistrale di Alessandria; prof. cav. Luigi Cagnasso, del R. Ginnasio Liceo di Alessandria, e Pietro Florio, Direttore delle scuole elementari di Nizza Monferrato, membri. Al concorso parteciparono 52 maestri e 4 maestre. Sostennero la prova scritta 45 maestre e 4 maestri.

Fu assegnato il seguente tema: *L'educazione prima di essere arte è vita, è affetto, sentimento, esempio.* Furono ammessi alle prove orali 2 uomini e 23 donne. Vinsero il concorso per le scuole maschili i candidati Benzi Tomaso e Pietrassanta Leopoldo, e per le scuole femminili e miste, le candidate Ravera Maria, Martini Giuseppina, Migliardi Maria, Marabotti Erminia, Indaco Maria e Cafassi Armida.

A tutti noi esprimiamo le nostre felicitazioni ed in particolare ci congratuiamo colle signorine Ravera Maria, Martini Giuseppina, Erminia Marabotti e Indaco Maria, nostre concittadine, ed un ben meritato encomio tributiamo alla signorina Maria Ravera, la quale nella prova scritta e nelle prove verbali riportò la più alta classificazione, riuscendo prima nella graduatoria di merito. Lusinghiera votazione riportò pure il sig. Tomaso Benzi, pure nostro concittadino, insegnante nel Comune di Alba.

Le nostre Scuole non avrebbero potuto fare migliore acquisto.



**NIZZA MONFERRATO Solenni onoranze al 1° Podestà.**

Nizza fascista, a differenza di tutte le città limitrofe, ha voluto tributare, domenica passata, solenni onoranze al suo 1° Podestà geom. cav. Giuseppe Ariolfo.

E vi è una ragione di tali onoranze, perchè l'assunzione del cav. Ariolfo al governo di questo comune, avvenuta un anno e mezzo fa come Commissario Prefettizio, ed ora come Podestà, ha fatto cessare tutte le lotte che, da qualche tempo, dilaniavano questa pacifica popolazione.

Già il cav. Ariolfo, figura simpatica di figlio del popolo, godeva profonde simpatie nella cittadinanza, per la sua rettitudine nel governo della cosa pubblica, per la sua affabilità, per la sua tenace volontà al lavoro, per bene dei suoi amministrati.

Favorita da una giornata di sole e di piena primavera, la festa di domenica riuscì una magnifica manifestazione della cittadinanza e di profonda stima pel festeggiato.

Fin dalle prime ore della giornata, la città era tutta imbandierata; da ogni balcone, da ogni finestra sventolava il tricolore.

Alle ore 10, incominciano a giungere in automobile le principali autorità della provincia. Primo a giungere è il giovane comm. Marchese, Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Alessandria, seguito da quasi tutti i membri della Federazione stessa, il gr. uff. Vaccari, Presidente della Dep. Prov. di Alessandria, il Vice Prefetto comm. Frattaroli in rappresentanza del Prefetto, S. E. il Generale di Corpo d'Armata Conte Romei Longhena Comandante

del C. d'Arm. di Alessandria, accompagnato dal suo Ufficio ale d'ordinanza Cap. Giordano, il Comand. della Div. Milit. di Alessandria Generale Poggi, accompagnato dal suo Ufficiale d'ord. Tenente Mezzabotta, il Console cav. Bocchio, comand. della 4ª Legione Marengo, il Presidente del Tribunale di Alessandria cav. uff. Bertana, il Proc. Gen. del Re di Alessandria comm. Raviola, il Questore di Alessandria comm. Guelci, l'ing. capo del genio Civile di Alessandria cav. Dalmasso, l'Ispettore Scolastico prof. cav. Carezzi, quasi tutti i Podestà dei comuni e città limitrofe, quasi tutti i segretari politici dei dintorni, ed altre molte personalità, che non mi è stato possibile seguire, tanta era la ridda delle automobili che giungevano da ogni parte della città.

Alle ore 11, il Vice Prefetto comm. Frattaroli, attorniato da tutte le autorità intervenute, nel Palazzo Comunale, insedia solennemente in nome del Re, il Podestà cav. Ariolfo, mentre un imponente corteo, partendo dalla casa del Fascio, percorre la via della città per ammassarsi militarmente nella vasta Piazza del Municipio.

Finita la funzione dell'insediamento il Viceprefetto portatosi al balcone del Municipio, con alata parola, presenta alla popolazione plaudente il 1° Podestà. Questi, visibilmente commosso, ringrazia il suo popolo, e poscia legge una dettagliata relazione dell'opera già da lui svolta come Commissario Prefettizio ed esamina il lavoro che dovrà compiere nel prosieguo, pel bene morale e materiale della sua Nizza. Grandi applausi salutano la fine della bella relazione che lascia nell'animo di tutti la profonda convinzione della ferma volontà attiva e fattiva che anima il Podestà.

E' già oltre l'una e la fiamma di popolo, preceduta da tutte le autorità che attorniano il festeggiato, si avvia nell'ampio cortile delle Scuole, tra-

sformato, in pochi giorni, in una elegante sala. Quivi trovano comodamente posto 950 commensali.

Alla tavola d'onore, ai lati del Podestà, notiamo: S. E. il Gen. di C. d'A. Conte Romei Longhena, il Vice Prefetto comm. Frattaroli, il comm. Marchese, il Gen. di Div. comm. Poggi il comm. Vaccari, il gr. uff. Bertana, il comm. Raviola, il Questore comm. Guelci, il Console Bocchio, il Vicario don Lana in rappresentanza di S. E. il Vescovo di Acqui, il prof. Torelli in rappr. del Provv. agli Studi di Torino, l'ing. Dalmasso, l'Ispett. Scol. cav. Carezzi, quasi tutti i membri della Fed. Fascista di Alessandria, i giudici Deluca e Cardaci, il Magg. cav. Quarati, il Cap. Giordano, il Ten. Mezzabotta, il Ten. dei RR. CC. Lazzeri, l'arciprete di S. Siro don Camillo Poggio, e molti altri di cui mi sfugge il nome.

Il « Rancio d'onore », come si volle chiamare, riuscì meravigliosamente, rallegrato dalla sonore note della Banda cittadina, diretta dal valente maestro Giardina, che, per l'occasione ci fece gustare l'inno *Nizza Fascista* da lui egregiamente musicato su parole dell'esimia prof. ssa Zenaide Sfrappino Porrello.

Numerose le adesioni, fra le quali accolte da grandi applausi, quella del Direttore della *Gazzetta del Popolo*, Maffi Maffi, del Colonn. Ferrero, che ebbe alle sue dipendenze il festeggiato durante la guerra, del concittadino Colonn. Gamaleri, del concittadino grande mutilato Masnelli residente a Roma.

Fra gli innumerevoli discorsi, degni di nota, quello pronunciato dal rev. don Camillo Poggio, e quello di S. E. il Gen. Romei Longhena. Finiti i discorsi, vennero presentati al 1° Podestà una artistica pergamena, pregiata opera del prof. Bechino di Torino, una medaglia d'oro ed un album contenente oltre 6000 firme antografe della cittadinanza.

Quindi il festeggiato sempre commosso, si alzò e con elevate e sentite parole ringraziò le autorità ed il popolo per la bella prova di stima e di simpatia datagli.

Alle ore 16 i festeggiamenti erano finiti, e le autorità convenute, fra la più viva commozione della cittadinanza che faceva ala al loro passaggio, salirono a bordo delle loro automobili e filarono a tutta velocità per le loro residenze.

La magnifica festa, riuscita egregiamente in tutti i suoi più minuti particolari, lasciò nella popolazione nicese il più profondo compiacimento, e di tale esito va tributata lode al sig. Angelo Serra, segretario politico del locale fascio ed a tutti i membri del Direttorio e del Comitato dei festeggiamenti, che lavorarono indefessamente e con quello spirito giovanile fascista, che tanto caratterizza le nuove generazioni.

**Alloggio** di 6 Camere, con ampio terrazzo, solaio, cantina, acqua in casa; nel Palazzo ex Hotel Meublé, si affitta per Maggio o Giugno.

**Alloggio** di 5 Camere al 1° piano in casa di nuova costruzione, eventualmente con piccolo adattamento di terreno per orto, in regione *Sovrano*, si affitta subito.

Rivolgersi al proprietario S. Timossi, Via Garibaldi, 22, alla domenica, dalle ore 9 alle 10.

**Signorile ALLOGGIO** con tutte le comodità moderne da affittare per il 1° Luglio 1927. Viale Savona - Villa Lombardi.

Rivolgersi al Rag. Vittorio Gatti - Via Garibaldi - Acqui.

**Casa da vendere** composta di 11 Camere, Ammezzati, Negozi, Magazzini e Cantine - Acqui, Via alla Bollente N. 16. Rivolgersi al signor Aceto al N. 6 di detta Via.

**Signorile** Alloggio di 7 Camere da affittare entro Aprile. Casa G. B. Bruno Via Vittorio Em.

**Alloggio** di 4 Camere da affittare al presente, Casa G. B. Bruno - Via Vittorio Em., N. 14.

**AVVISO IMPORTANTE**

*Per tutti i Buongustai d'Olio d'Oliva.*

Porto a conoscenza della mia affezionata clientela che di questi giorni ho rifornito il mio deposito di grosse partite di **Olio d'oliva purissimo, garantito all'analisi**, che mi procurai direttamente a prezzi ridottissimi, durante le mie recenti e propizie visite nelle valli d'Oneglia. La disponibilità della forte quantità di **mia genuina produzione** e di quella in arrivo di parecchi vagoni mi permette di cedere l'olio alla mia affezionata clientela a **prezzi di vera eccezione** e di assoluta concorrenza, nell'intento precipuo di frenare ogni speculazione in un genere di primissima necessità.

La mia affezionata clientela mi continuerà così il suo favore, alla quale voglio, permettendole, oggi, le mie felici condizioni di commercio, dimostrare tutta la mia riconoscenza, procurandole merce di **ottima qualità** ed a **prezzi di favore**. La competenza nella scelta dei vari tipi di olio, la serietà onde, da **oltre venticinque anni**, tratto con i più rinomati e grossi produttori delle vallate di Oneglia, accreditandomi sempre più nella mia azienda, mi inducono ad allargare la mia sfera d'attività, **portando i 10.000 miei affezionati clienti a 15 mila ed anche 20 mila**, ed aumentare le migliaia di quintali di merci che già battono, incontrastate, tutte le concorrenze nelle regioni del Piemonte ed oltre, affermando così l'efficienza e la solidità finanziaria della mia Ditta. Forte di questi saldi propositi e della simpatia dei miei clienti, onore ambito della mia attività, prometto che nulla trascurerò per rimeritare sempre più della loro preferenza, mentre mi trovo in grado di usare loro tutte le **facilitazioni di credito e di pagamento**. E, per accertarsi dell'ottima qualità dei miei oli, chiunque potrà prelevare **gratis i campioni**. Mi corre obbligo di far noto, mentre ringrazio quanti mi onorarono ed onoreranno delle loro ordinazioni, che per qualsiasi trattativa i miei clienti si rivolgeranno direttamente al sottoscritto od, in mia assenza, all'unico fiduciario, mio impiegato, di questa Sede Centrale, sig. Bottero Biagio, ex ufficiale dei RR. Carabinieri, il quale, da cinque anni, validamente mi coadiuva, con onestà e devozione, nel disbrigo della amministrazione della mia Ditta.

Acqui, 26 Marzo 1927.

**Il Proprietario della Ditta**  
**GIACOBBE MARCO**  
 Corso Dante, N. 7 - ACQUI

**DENTISTA Studio Dentistico Dott. A. BERTOLDI** Diplomato Istituto Stomatologico - Milano - **ACQUI** Corso Dante, N. 4  
 Riceve il lunedì, martedì, giovedì, sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19; il mercoledì dalle 9 alle 12  
 Dentiere coi sistemi più perfezionati d'oro e di vulcanite, Capsule d'oro, Cerene di porcellana, Denti a perno, Lavori a ponte - Apparecchi senza piastre e senza uncini - Apparecchi per raddrizzamenti - Cure ed operazioni